

INSIEME SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - IMPRESA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	TAVAGNACCO via Centrale n. 69
Codice Fiscale	01455480309
Numero Rea	174668 UDINE
P.I.	01455480309
Capitale Sociale Euro	4.866
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	889100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A133081

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	6.208	2.962
II - Immobilizzazioni materiali	20.569	2.478
III - Immobilizzazioni finanziarie	303.506	300.506
Totale immobilizzazioni (B)	330.283	305.946
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	461	40
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	137.420	106.684
Totale crediti	137.420	106.684
IV - Disponibilità liquide	268.075	233.156
Totale attivo circolante (C)	405.956	339.880
D) Ratei e risconti	6.380	5.356
Totale attivo	742.619	651.182
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	4.866	4.766
IV - Riserva legale	440.393	426.705
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	14.412	14.111
Totale patrimonio netto	459.671	445.582
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	92.790	77.770
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	190.031	127.650
Totale debiti	190.031	127.650
E) Ratei e risconti	127	180
Totale passivo	742.619	651.182

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	656.191	651.543
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	73.742	43.334
altri	2.335	4.668
Totale altri ricavi e proventi	76.077	48.002
Totale valore della produzione	732.268	699.545
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	29.095	27.596
7) per servizi	134.899	129.815
8) per godimento di beni di terzi	11.540	5.688
9) per il personale		
a) salari e stipendi	398.650	384.639
b) oneri sociali	111.439	106.556
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	25.123	24.710
c) trattamento di fine rapporto	19.273	18.410
e) altri costi	5.850	6.300
Totale costi per il personale	535.212	515.905
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	3.216	3.081
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.154	1.181
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.062	1.900
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.216	3.081
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(421)	5
14) oneri diversi di gestione	3.737	3.266
Totale costi della produzione	717.278	685.356
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	14.990	14.189
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2	23
Totale proventi diversi dai precedenti	2	23
Totale altri proventi finanziari	2	23
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	580	101
Totale interessi e altri oneri finanziari	580	101
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(578)	(78)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	14.412	14.111
21) Utile (perdita) dell'esercizio	14.412	14.111

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signore e Signori Soci,

l'esercizio 2025 presenta un risultato positivo di euro 14.412 (valore non arrotondato pari ad euro 14.412,44).

Il volume globale della produzione nell'esercizio 2025 ha raggiunto i 732,268 euro a fronte dei 699.545 euro dell'esercizio 2024. A questo proposito precisiamo fin d'ora che il volume globale della produzione è composto anche dalla voce "altri ricavi e proventi" che contiene anche poste non ricorrenti. Come si avrà modo di illustrare più avanti nella presente relazione, ciò è dovuto alle modifiche imposte dal Legislatore nella redazione del bilancio che, dall'esercizio 2015, non consente la rappresentazione distinta delle poste relative ad eventi straordinari. I costi di produzione hanno avuto un incremento rispetto all'anno precedente che si è fissato nel 4,66%. La differenza fra Valore Globale e Costi della produzione è pari ad euro 14.990 contro i 14.189 dell'esercizio precedente. Si segnala che anche in questo esercizio la società cooperativa ha fatto parte dell'associazione temporanea di impresa costituita nel 2021 per l'appalto dei servizi di doposcuola nel comune di Udine. Vi informiamo inoltre che la società ha usufruito di contributi, anche sotto forma di crediti di imposta, ed in particolare di quelli erogati dalla Regione Friuli Venezia Giulia per i servizi connessi all'Asilo Nido. Tutto ciò ha consentito di ottenere il risultato utile espresso dal presente bilancio che va considerato un ottimo risultato e l'intero Consiglio di Amministrazione esprime la soddisfazione per il risultato raggiunto che conferma la bontà delle scelte economiche di fondo prese negli anni passati che hanno consentito alla cooperativa una maggiore specializzazione nei servizi a più alto valore aggiunto rispetto a quelli destinati al settore pubblico. Si ritiene che l'attività nell'anno 2026 consentirà alla società cooperativa di sfruttare al meglio le proprie potenzialità per migliorare la già buona situazione economica patrimoniale. A questo proposito vi informiamo che la società cooperativa dall'anno 2026 è operativa anche nel comune di Cassacco dove dal mese di gennaio è stato aperto un nuovo Asilo Nido.

Il Consiglio di Amministrazione è stato costretto a convocare l'Assemblea dei Soci nel più ampio termine concesso dallo Statuto a causa delle necessità organizzative che si sono verificate nella prima parte dell'anno 2026 nonchè per l'elaborazione dei dati necessari alla determinazione del ristorno da accordare ai soci.

Principi di redazione

I principi di redazione del bilancio sono quelli previsti dal codice civile che possono riassumersi principalmente nella valutazione delle voci secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del codice civile; non è stata pertanto redatta la relazione sulla gestione e la relazione finanziaria. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Criteri di valutazione applicati

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2025 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Si precisa che non vi sono immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nel bilancio della società al 31 dicembre 2025 su cui siano state fatte rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica di qualsiasi genere.

Immobilizzazioni Immateriali: sono iscritte al costo specifico senza alcuna svalutazione.

Immobilizzazioni Materiali: sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto di ammortamenti e svalutazioni e, se del caso, rivalutate a norma di legge.

Immobilizzazioni Finanziarie: sono iscritte al loro valore storico.

Crediti : sono esposti al loro valore di realizzo.

Debiti: sono rilevati al loro valore nominale.

Ratei e risconti: sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rim.ze magazzino : il valore delle rimanenze è stato determinato con il metodo FIFO.

Tit. a reddito fisso: non ve ne sono.

Partecipazioni: non ve ne sono.

F.di rischi e oneri: non sono stati stanziati.

Fondo TFR: rappresenta l'effettivo debito maturato verso i soci in conformità di legge, di regolamento interno ed in conformità alle delibere del Consiglio di Amministrazione nonché verso i dipendenti non soci in conformità alla normativa applicabile ai rapporti di lavoro.

Imposte sul reddito: le imposte dirette sono stimate sulla base delle aliquote e le norme vigenti in base ad una realistica previsione del reddito imponibile tenendo conto delle esenzioni previste per le società cooperative in genere ed in particolare per quelle di produzione e lavoro.

Per quanto concerne l'IRAP (imposta regionale sulle attività produttive) si segnala che la stessa è pari a zero usufruendo la società cooperativa della particolare agevolazione disposta dalla Regione Friuli Venezia Giulia per le Onlus.

Riconoscimento ricavi: i ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta: non vi sono crediti e debiti espressi originariamente in valuta estera.

Impegni, garanzie, rischi: non ve ne sono.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non ve ne sono.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	0	0	0
Totale crediti per versamenti dovuti	0	0	0

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	13.463	109.477	300.506	423.446
Rivalutazioni	0	0	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(10.501)	(106.998)		(117.499)
Svalutazioni	0	0	-	-
Valore di bilancio	2.962	2.478	300.506	305.946
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	4.400	20.152	3.000	27.552
Ammortamento dell'esercizio	1.154	2.062		3.216
Totale variazioni	3.246	18.090	3.000	24.336
Valore di fine esercizio				
Costo	17.863	129.629	303.506	450.998
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(11.655)	(109.060)		(120.715)
Valore di bilancio	6.208	20.569	303.506	330.283

Si segnalano in particolare le spese per ristrutturazione di beni di terzi di valore storico di euro 9.320 non ancora completamente ammortizzate.

Tali spese rappresentano parte dell'importo rimasto a carico della società cooperativa per la ristrutturazione dell'asilo nido presso cui opera la società cooperativa. Tale ristrutturazione ha consentito di ottenere in comodato dal Comune di Tavagnacco l'immobile ristrutturato. Il periodo di ammortamento di tali spese è stato determinato in dieci anni ovvero nella medesima durata del piano di ammortamento del mutuo contratto per il finanziamento delle opere stesse. È questa una valutazione prudentiale che porta ad ammortizzare le spese di ristrutturazione in un arco di tempo più breve rispetto alla durata del contratto di comodato che consente alla società cooperativa di usufruire gratuitamente dell'immobile per venticinque anni. Per quel che concerne le immobilizzazioni finanziarie, pari ad euro 303.506. Sono composte dalla partecipazione, di carattere duraturo, a FINRECO valutata al costo storico di euro 250; a tale partecipazione si aggiunge l'investimento di carattere pluriennale che la società ha ritenuto di dover effettuare utilizzando la liquidità eccedente il proprio immediato fabbisogno: si tratta dell'investimento nel fondo AMUNDI SENTIERO GARANTITO, organismo di investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM). Tale investimento, di durata pluriennale è stato valutato al costo d'acquisto aumentato degli oneri accessori di intermediazione bancaria e finanziaria ovvero commissioni, imposte di bollo e quant'altro d'imputazione diretta e di ammontare significativo. A ciò si aggiunge il deposito cauzionale al Comune di Cassacco per la locazione dell'immobile adibito ad asilo nido a partire dal 2026. Ricordiamo infine, che il 21 dicembre 2020 l'Assemblea dei Soci ha approvato il nuovo Statuto Sociale, poi modificato nel 2021, e le relative spese sono state iscritte nelle immobilizzazioni immateriali e verranno ammortizzate per un quinquennio a partire dalla data dell'Assemblea stessa.

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	40	421	461
Totale rimanenze	40	421	461

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

La suddivisione dei crediti per area geografica non rappresenta un dato significativo.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	85.010	(5.075)	79.935	79.935
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	4.073	11.969	16.042	16.042
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	17.601	23.842	41.443	41.443
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	106.684	30.736	137.420	137.420

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non vi sono attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Disponibilità liquide

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide ed i valori alla data di chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	232.447	35.514	267.961
Denaro e altri valori in cassa	709	(595)	114
Totale disponibilità liquide	233.156	34.919	268.075

Ratei e risconti attivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Si riferiscono a spese per assicurazioni, spese di pubblicità, spese dominio Web, spese firma digitale e canone della casella di posta elettronica certificata.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	5.356	1.024	6.380
Totale ratei e risconti attivi	5.356	1.024	6.380

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Non vi sono riserve distribuibili ai soci:

Si precisa che il patrimonio netto, oltre il capitale sociale di Euro 4.866 e l'utile d'esercizio di Euro 14.412, è composto dalle seguenti poste.

a) Riserve o altri fondi formati con utili o proventi conseguiti a partire dall'esercizio in corso alla data 1/12/1983, assoggettati a IRPEG ad aliquota normale: nessuna.

b) Riserve o altri fondi formati con utili o proventi conseguiti a partire dall'esercizio in corso alla data 1/12/1983, non assoggettati a IRPEG/IRES (esclusi quelli previsti ai punti d ed e): Euro 440.393.

c) Riserve o altri fondi già esistenti alla fine dell'ultimo esercizio chiuso prima del 1/12/1983 o formati con utili o proventi dell'esercizio stesso (esclusi quelli ai punti d ed e) : nessuna.

d) Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione: nessuna.

e) Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione: nessuna.

Totale riserve scritte in bilancio: Euro 440.393.

Riserve incorporate nel capitale sociale: nessuna.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	4.766	100	-		4.866
Riserva legale	426.705	13.688	-		440.393
Utile (perdita) dell'esercizio	14.111	-	(14.111)	14.412	14.412
Totale patrimonio netto	445.582	13.788	(14.111)	14.412	459.671

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2025 verso i dipendenti, soci e non soci, in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti, soci e non soci, in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2025 a favore dei dipendenti, soci e non soci, alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti, soci e non soci, nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1 gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (o trasferite alla tesoreria dell'INPS).

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	77.770
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	19.274
Utilizzo nell'esercizio	4.254
Totale variazioni	15.020
Valore di fine esercizio	92.790

Debiti

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di

fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per ritenute d'acconto su lavoro dipendente/autonomo per euro 2.687.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso altri finanziatori	35.279	4.819	40.098	40.098
Debiti verso fornitori	5.068	29.644	34.712	34.712
Debiti tributari	1.679	1.380	3.059	3.059
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	24.663	5.964	30.627	30.627
Altri debiti	60.961	20.574	81.535	81.535
Totale debiti	127.650	62.381	190.031	190.031

Ratei e risconti passivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I risconti passivi si riferiscono esclusivamente al credito di imposta ex L.178/2020 di competenza degli anni successivi.

Più precisamente abbiamo euro 52 per l'anno 2026 ed euro 75 per gli anni dal 2027 al 2030.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	0	0	0
Risconti passivi	180	(53)	127
Totale ratei e risconti passivi	180	(53)	127

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella prima parte della presente nota integrativa. I contributi in conto esercizio si riferiscono al contributo concesso per l'asilo nido dalla Regione Friuli Venezia Giulia pari ad euro 73.690 ed al credito di imposta ex L.178/20 di euro 52 per acquisto beni strumentali nuovi. Si precisa che i contributi sono stati iscritti a bilancio per un valore pari a quello concesso in quanto si è ritenuto che la Regione Friuli Venezia Giulia, sulla base della rendicontazione, erogherà la medesima somma. La ripartizione dei ricavi per area geografica non è significativa.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Tenuto conto della soppressione dell'aggregato E) - partite straordinarie - dal Conto Economico così come previsto dalla nuova normativa in materia di Bilancio, si forniscono di seguito i dati relativi ai ricavi non ricorrenti (già denominati ricavi straordinari in passato) che sono confluiti nella voce A5) "altri". Si tratta delle seguenti voci: sopravvenienze per "Contributo 5 per mille" pari a 2.102 euro e sopravvenienze attive per euro 233.

Per quel che concerne i dati relativi ai costi non ricorrenti (già denominati oneri straordinari in passato) si precisa che sono confluiti nella voce B14) "oneri diversi di gestione". Si tratta delle seguenti voci: euro 410 per sopravvenienze passive.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

L'Ires è pari a zero stanti le specifiche esenzioni di imposta per la nostra società cooperativa.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Ricorrendone i presupposti di legge la società cooperativa non ha redatto il rendiconto finanziario.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Nell'anno 2025 la società cooperativa ha occupato in media 15,68 lavoratori dipendenti che hanno prestato la propria attività lavorativa con rapporti di lavoro a tempo pieno, rapporti di lavoro a tempo parziale e rapporti di lavoro intermittente. In particolare si segnala la media dei lavoratori con qualifica di impiegato/quadro pari a 14,43 (di cui 0,76 con la qualifica di quadro) e quella dei lavoratori con qualifica di operaio pari a 1,25. Le medie esposte sono state calcolate tenendo conto del minor orario di lavoro prestato dai lavoratori con contratto di lavoro a tempo parziale o con contratto di lavoro intermittente. La società cooperativa ha occupato nel 2025 in prevalenza personale femminile con una unica eccezione per il personale maschile (tenuto conto del rapporto a tempo parziale il personale maschile ammonta a 0,24 unità).

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Non sono stati concessi agli Amministratori compensi, anticipazioni o crediti né sono stati assunti impegni per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo. Il Collegio Sindacale non è stato istituito.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non ve ne sono.

Informazioni relative alle cooperative

La società cooperativa applica nei confronti dei lavoratori dipendenti il C.C.N.L. per le cooperative sociali nonchè, per i soci cooperatori che prestano la loro attività lavorativa in favore della cooperativa, il Regolamento approvato ex L.142 del 2001. Essendo la società cooperativa impresa sociale si precisa, ai sensi dell'art.13 del D.Lgs 112/2017, che la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti operanti nella società non è superiore al rapporto di uno ad otto, calcolato sulla base della retribuzione annua lorda di riferimento.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Comunichiamo che il Costo del Lavoro dei Soci Cooperatori raggiunge il 69,45% dell'intero costo del lavoro subordinato espresso nella voce B9 del bilancio (non tenendo conto dei ristorni il 68,32%) e che il costo per collaborazioni coordinate e continuative nonché quello per i rapporti libero-professionali/lavoro autonomo occasionale riguardanti i servizi resi verso l'esterno dalla società cooperativa (entrambi inclusi nella voce B7 del Bilancio) si riferisce per lo 0% ai soci.

Pertanto il rapporto fra il costo del lavoro dei soci e il valore totale del costo del lavoro (dipendente ed autonomo) relativo ai servizi resi verso l'esterno dalla società cooperativa è pari al 66,55% (non tenendo conto dei ristorni al 65,37%).

Di seguito si riporta la tabella esplicativa di tali rapporti sia per i valori complessivi sia per quelli al netto dei ristorni attribuibili ai soci:

PROSPETTO MUTUALITÀ (dati soci al netto del ristorno)	ANNO 2025			
Categoria	Soci	Non Soci	Totale	% soci
Lavoro dipendente	352.694	163.519	516.213	68,32%
Collaboratori	0	1.941	1.941	0%
Lavoro autonomo (occasionale e professionale)	0	21.361	21.361	0%
Valore complessivi	352.694	186.821	539.515	65,37%
PROSPETTO MUTUALITÀ (dati soci al lordo del ristorno)	ANNO 2025			
Categoria	Soci	Non Soci	Totale	% soci

Lavoro dipendente	371.694	163.519	535.213	69,45%
Collaboratori	0	1.941	1.941	0%
Lavoro autonomo (occasionale e professionale)	0	21.361	21.361	0%
Valore complessivi	371.694	186.821	558.515	66,55%

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Nell'anno 2025 il Consiglio di Amministrazione ha ricevuto una richiesta di ammissione a socio ed ha accolto nella compagine sociale un nuovo socio con effetto dal 1° gennaio 2026. Nell'anno 2025 un socio ha dato comunicazione del proprio recesso. Pertanto la compagine sociale al 31 dicembre 2025 conta 27 soci.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Vi comunichiamo, ai sensi della Legge 59/92 e dello Statuto Sociale, che, per ciò che attiene ai criteri seguiti nella gestione della società per il conseguimento degli scopi sociali la società ha, come già precisato, proseguito nell'opera intrapresa negli anni precedenti perseguendo l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari, educativi, formativi, ricreativi per persone di ogni fascia d'età, come espressamente previsto dalla Legge 8 novembre 1991 n. 81 e dal D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 112 massimizzando l'occupazione dei soci nel rispetto dei vincoli di bilancio.

L'obiettivo è stato anche quest'anno raggiunto avendo la società cooperativa occupato una media di circa 10 soci cooperatori-dipendenti (occupati con rapporto di lavoro a tempo parziale o a tempo pieno). Si precisa che la società cooperativa ha occupato una media di circa 5 lavoratori dipendenti non soci. I valori sopra esposti tengono conto dell'eventuale rapporto di lavoro a tempo parziale svolto dai lavoratori dipendenti - soci e non soci.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Ristorni ai soci cooperatori:

si precisa che nel Conto Economico all'interno della voce B9 Costo del Lavoro e B7 Per Servizi sono stati ricompresi i Ristorni ai soci cooperatori quale integrazione del reddito per l'attività svolta.

Essi sono stati determinati in misura meno che proporzionale alla percentuale di mutualità e risultano essere inferiori alla percentuale fissata ex L.142/2001 (30% del costo per salari e stipendi e compensi a soci collaboratori e soci libero professionisti - al netto dei ristorni stessi - per l'anno 2025). Per la determinazione dei ristorni non si è tenuto conto delle poste non ricorrenti (ex aggregato E della precedente normativa di Bilancio) nonchè dei proventi finanziari. Ricorrendone i presupposti previsti dalla Legge, dallo Statuto Sociale e dal Regolamento Interno, si propone all'Assemblea dei Soci di riconoscere in capo ai soci cooperatori, quale ristorno ad integrazione del trattamento economico complessivo, una somma pari a 19.000 Euro. La somma verrà erogata a ciascun socio (ivi compresi i soci che, pur avendo prestato la propria attività lavorativa nell'anno 2025, avessero risolto il rapporto sociale) in misura proporzionale alle competenze lorde da lui/lei maturate, quale socio, per l'anno 2025: l'erogazione avverrà, compatibilmente con la liquidità della società cooperativa, in una o più rate da corrispondersi entro il 31 dicembre 2026.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Di seguito si elencano i contributi, i sussidi, le sovvenzioni e/o i vantaggi in danaro o in natura concessi dalla Pubblica Amministrazione. In via cautelativa non volendo omettere alcunchè si elencano le seguenti somme di varia natura ancorchè, ad una stretta interpretazione della norma, alcune potrebbero non essere ricomprese nell'elenco stesso in quanto non rappresentative di un vantaggio o non costituenti erogazioni della pubblica amministrazione. Di seguito vengono esposti i prospetti redatti sia con il criterio di cassa che quello di competenza:

Contributi Pubblici – situazione 2025 per cassa			
Descrizione	Importo	Soggetto erogatore	Note
Contributo a sostegno di gestori di nidi di infanzia al fine di contenere le rette a carico delle famiglie	51.582,87	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	Si precisa che per quanto riguarda il contributo per l'anno 2025 il saldo di euro 22.106,94 verrà erogato dalla Regione FVG presumibilmente nell'anno 2026.

Contributo a sostegno servizi Tempo Integrato	-8.808,66	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	Si precisa che il valore negativo corrisponde alla restituzione di tale somma alla Regione FVG per minor contributo di competenza del 2024.
credito di imposta riconosciuto ex L.178/20 su acquisto nuovi beni strumentali	52,31	Agenzia delle Entrate	
Utilizzo in comodato del fabbricato adibito dalla società cooperativa ad Asilo Nido	Vedasi nota	Comune di Tavagnacco	Vedasi nota in calce al presente prospetto
Agevolazioni Ires e Irap	1.293	Agenzia delle Entrate (Ires) e Regione Friuli Venezia Giulia (Irap)	L'importo si riferisce all'Irap che in assenza della specifica esenzione per le Onlus la società avrebbe dovuto versare. Vedasi anche nota in calce al presente prospetto
Contributi Pubblici – situazione 2025 per competenza			
Descrizione	Importo	Soggetto erogatore	note
Contributo a sostegno di gestori di nidi di infanzia al fine di contenere le rette a carico delle famiglie	73.689,81	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	Vedasi nota in calce al presente prospetto
credito di imposta riconosciuto ex L.178/20 su acquisto nuovi beni strumentali	52,31	Agenzia delle Entrate	
Utilizzo in comodato del fabbricato adibito dalla società cooperativa ad Asilo Nido	Vedasi nota	Comune di Tavagnacco	Vedasi nota in calce al presente prospetto
Agevolazioni Ires e Irap	1.437	Agenzia delle Entrate (Ires) e Regione Friuli Venezia Giulia (Irap)	L'importo si riferisce all'Irap che in assenza della specifica esenzione per le Onlus la società avrebbe dovuto versare. Vedasi anche nota in calce al presente prospetto

Si precisa che a fronte della concessione in comodato venticinquennale dell'immobile da parte del Comune di Tavagnacco la società cooperativa si è accollata i lavori di ristrutturazione dell'immobile stesso affinché potesse essere adibito ad asilo nido. Il costo sostenuto dalla società cooperativa ammonta complessivamente ad euro 207.453,51. Si ritiene quindi che la società cooperativa non abbia ricevuto alcun vantaggio dal comodato ma che i costi sostenuti dalla società cooperativa possano essere considerati pari al costo dell'eventuale locazione dell'immobile stesso per i venticinque anni previsti dal contratto di comodato. Pertanto il vantaggio è stimato in euro zero. Inoltre si segnala che, grazie alla legislazione fiscale in materia di agevolazioni per le cooperative di produzione e lavoro e quelle relative alle ONLUS, lo Stato Italiano considera esenti da Ires le società cooperative che presentano determinati requisiti e che, per previsione normativa della Regione Friuli Venezia Giulia, la società cooperativa essendo ONLUS gode dell'esenzione totale dall'IRAP. La presente segnalazione viene fatta in via prudenziale ancorché dette agevolazioni non possano essere considerate concessioni di contributi in favore della società cooperativa ma agevolazioni concesse alla generalità delle cooperative aventi i requisiti di legge. Da ultimo si precisa che anche il contributo regionale a sostegno di gestori di nidi di infanzia viene esposto in via prudenziale in quanto la somma ricevuta dalla società cooperativa, essendo subordinata a limitazioni nell'aumento del corrispettivo richiesto agli utenti del servizio da parte della società cooperativa, rappresenta più che un contributo a favore della società cooperativa una agevolazione a favore degli utenti del servizio.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione dell'utile (importi al centesimo di euro). Il Consiglio di Amministrazione propone che l'utile di esercizio di euro 14.412,44 (valore non arrotondato) venga destinato a:

- Fondo di mutualità ex L.59/92 per il 3% pari ad euro 432,37 (valore non arrotondato). - Riserva Legale per il residuo pari ad euro 13.980,07 (valore non arrotondato).

Nota integrativa, parte finale

Di seguito vengono riportate le informazioni previste dall'art.2427, numeri 9) e 16) nonché quelle di cui ai numeri 3) e 4) dell'art.2428 del codice civile. Pertanto si rendono le seguenti informazioni: a) non vi sono impegni, garanzie o passività patrimoniali potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale nè impegni in materia di trattamento di quiescenza o simili non esplicitate nello stato patrimoniale nè esistono imprese controllate, collegate nonchè controllanti o imprese sottoposte al controllo di queste ultime e quindi non sussistono impegni di tal genere. b) non sono stati concessi agli amministratori compensi, anticipazioni o crediti nè sono stati assunti impegni per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo. Il Collegio Sindacale non è stato istituito. c) la società cooperativa non possiede azioni proprie o azioni o quote di altro tipo di società controllanti neppure per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona nè ha posseduto tali titoli per l'intero esercizio 2025. L'unico titolo posseduto dalla società cooperativa è la partecipazione alla FINRECO per euro 250 come specificato nella nota riguardante le Immobilizzazioni Finanziarie di cui alla presente Nota Integrativa oltre all'investimento nel fondo AMUNDI SENTIERO GARANTITO.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione RINA VAZZAZ

Vice Presidente del Consiglio di amministrazione ARIANNA TURRI

Consigliere ESMERALDA JULARDZIJA

Consigliere SONIA PICCOLI

Consigliere AZZURRA CASCINO